Milano, 20 novembre 2025

BANDO REGIONE LOMBARDIA

nr. 21 alloggi disponibili tra, bilocali e trilocali

ASSEGNAZIONI IN GODIMENTO

AI SOCI ISCRITTI ALLA COOPERATIVA (*)

BANDO SPECIALE CAMBIO - ASSEGNAZIONE ALLOGGI A TEMPO DETERMINATO PER 16 ANNI

In riferimento al programma della REGIONE LOMBARDIA relativo alla manifestazione di interesse "Programma per la realizzazione di nuova edilizia residenziale sociale, il recupero e la destinazione a servizi abitativi sociali del patrimonio immobiliare pubblico e privato non utilizzato (sfitto, invenduto) o sottoutilizzato" (ai sensi della D. G. R. del 14 Luglio 2020 n. XI /3363) il 24 gennaio 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili tra cui il progetto

Milano - Alloggi in rete"

per la messa a disposizione di n. 21 alloggi della **LUM LIBERA UNIONE MUTUALISTICA SOC. COOP.** da destinare a servizi abitativi sociali

(*) la Quota Sociale di iscrizione a Libro Soci è pari ad Euro 600,00

Lo schema di Convenzione è stato approvato dalla Cooperativa (soggetto attuatore) dal Comune di Milano (Comune dove è localizzato l'intervento) e Regione Lombardia, per l'attuazione della Convenzione, degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti sottoscrittori della Convenzione.

Requisiti dei nuclei familiari stabiliti dalla convenzione tra Regione Lombardia, Comune di Milano e la Cooperativa LUM SOC. COOP, progetto "MILANO-ALLOGGI IN RETE"

I beneficiari, alla data di presentazione della domanda e al momento dell'assegnazione dell'alloggio, devono avere i seguenti requisiti:

a) di avere cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea; se straniero di essere titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornante di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. 08.01.2007 n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 40, comma 6, del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286; ovvero di straniero che, in base alla normativa statale, beneficia di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b) di avere residente anagrafica o di svolgere attività lavorativa in regione Lombardia;

c) assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione, ad eccezione delle situazioni di cui al comma 1, lett. a) punti 1 e 2 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici):

d) assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese.

e) assenza, anche secondo le risultanze della banca dati di cui all'art. 22 comma 3, della l.r. 8 luglio 2016, n.16, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi 5 anni. Trascorsi cinque anni dalla data di cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;

f) assenza di precedente assegnazione in proprietà in regime di edilizia convenzionata o anche realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato, Regione o altro ente pubblico ad un componente del nucleo familiare di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

g) assenza di titolarità del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, secondo la tabella di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), del r.r. 4 agosto 2017 n. 4, ubicato nella stessa provincia di residenza o ad una distanza inferiore a 70 Km, adottando ai fini del calcolo della distanza le modalità utilizzate dall'Automobile Club Italia, considerando il percorso più breve, fatte salve particolari casistiche connesse a situazioni di disagio soggettive o oggettive. È fatto salvo il caso in cui la vendita dell'appartamento posseduto sia perfezionata prima della sottoscrizione del contratto di locazione;

h) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento, compreso tra un valore minimo non inferiore a 14.000 euro ed un valore massimo di 40.000 euro, rivalutabile sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi generali al consumo. Per i nuclei di nuova formazione si prende in considerazione la somma dei rispettivi redditi, che devono comunque non superare i 60.000 euro. Nel caso di beneficiari non percipienti reddito o con reddito inferiore ai minimi oltre i quali vige obbligo di presentazione della dichiarazione (studenti, giovani professionisti con indennità o con assegno di studio), varrà l'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare di origine.

Il soggetto attuatore è tenuto ad acquisire dai nuclei familiari un'autocertificazione circa il possesso dei requisiti. Le autocertificazioni saranno inviate al Comune che effettuerà adeguati controlli.

Ricordiamo ai Soci interessati che la Cooperativa richiede idonea documentazione probatoria che garantisca la solvibilità del Socio rispetto ai costi dell'alloggio scelto e che in mancanza di garanzie adeguate, l'alloggio non potrà essere assegnato.

Gli interessati dovranno inviare una mail a:
bandoregionale2025@cooperativalum.it
o contattare l'Ufficio Patrimonio al numero **02 452.15.42**

Le richieste dovranno pervenire entro il 31 MARZO 2026

Gli uffici della Cooperativa LUM contatteranno gli interessati per procedere con le opzioni, le visite delle unità e la valutazione delle capienze reddituali.
L'elenco degli alloggi da assegnare, unitamente alle relative planimetrie, canoni e costi accessori, sono disponibili presso la sede della Cooperativa e sul sito:

www.cooperativalum.it

Per tutto quanto sopra non indicato si fa riferimento ai Regolamenti Interni approvati dall'assemblea dei Soci.